

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00641533
ESC - Ente schedatore	S261
ECP - Ente competente per tutela	S261

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	negativo
OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO	
OGCT - Trattamento catalografico	bene semplice
OGCN - Numero parti	

componenti	1
OGM - Modalità di individuazione	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica
OGR - Disponibilità del bene	bene disponibile
RV - RELAZIONI	
RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI	
RSER - Tipo relazione	è contenuto in
RSET - Tipo scheda	A
RSED - Definizione del bene	Palazzo
RSEC - Identificativo univoco della scheda	0800241663
RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI	
RSER - Tipo relazione	è in relazione con
RSES - Specifiche tipo relazione	correlazione iconografica: chiesa cui riferisce il disegno architettonico oggetto del fototipo
RSET - Tipo scheda	A
RSED - Definizione del bene	Chiesa
RSEC - Identificativo univoco della scheda	08 00243382
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	senatoriale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Dall'Armi Marescalchi
LDCF - Uso	ufficio
LDCU - Indirizzo	via IV Novembre, 5
LDCM - Denominazione raccolta	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
LDCS - Specifiche	Archivio fotografico storico - Stanza climatizzata
LDCD - Riferimento cronologico	1969 post
LCN - Note	L'originario armadio ligneo in cui è stata rintracciata la lastra, si conserva nell'ammezzato del piano terra, nel corridoio verandato contiguo all'attuale archivio documentale. La maggior parte dei negativi conservati entro l'armadio erano mantenuti in posizione verticale da un sistema di binari in legno. Ogni singola collocazione era contrassegnata da un numero di ubicazione relativo alle lastre che erano contenute in tale spazio. Le matrici fotografiche, in seguito all'

intervento conservativo, sono state spostate nella stanza climatizzata adibita ad Archivio fotografico, in armadi metallici a doppia anta, entro scatole di cartone acid-free.

ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE

ACBA - Accessibilità si

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE

TLC - Tipo di localizzazione luogo di provenienza/collocazione precedente

PRV - LOCALIZZAZIONE

PRVS - Stato ITALIA

PRVR - Regione Emilia-Romagna

PRVP - Provincia BO

PRVC - Comune Bologna

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia contenitore fisico palazzo

PRCF - Uso contenitore fisico ufficio

PRCC - Complesso monumentale di appartenenza Palazzo Garganelli

PRCU - Indicazioni viabilistiche via Santo Stefano, 40

PRCM - Denominazione contenitore giuridico Soprintendenza ai Monumenti dell'Emilia

PRD - DATI CRONOLOGICI

PRDU - Data fine 1969

UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI

UBF - UBICAZIONE BENE

UBFP - Fondo Fondo Negativi - Ex Soprintendenza BAP BO

UBFU - Titolo di unità archivistica LASTRE 121_ROTTE

UBFC - Collocazione Archivio Fotografico - Stanza climatizzata

INV - ALTRI INVENTARI

INVN - Codice inventario N_002312

INVD - Riferimento cronologico 2016

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'

AUTJ - Ente schedatore S261

AUTH - Codice identificativo BAPA0240

AUTN - Nome scelto di persona o ente Stanzani, Arrigo

AUTP - Tipo intestazione P

AUTA - Indicazioni cronologiche notizie anni Trenta-Cinquanta XX sec.

AUTI - Indicazione del nome e dell'indirizzo	fot. Soprintendenza
AUTS - Riferimento al nome	attribuito
AUTR - Ruolo	fotografo principale
AUTM - Motivazione/fonte	analisi tecnico-formale
AUTM - Motivazione/fonte	confronto
AUTM - Motivazione/fonte	analisi storica
AUTZ - Note	Il fototipo presenta segni portalastra della tipologia già riscontrata in tutte le lastre ascrivibili ad Arrigo Stanzani. Medesimo è anche il trattamento della lastra in post produzione tramite interventi a vernice rossa. La ripresa è stata certamente eseguita per conto della Soprintendenza di cui Stanzani era funzionario interno, ciò spiegherebbe l'indicazione di autorialità riportata in pergamino: "fot. Soprintendenza".
AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTJ - Ente schedatore	S261
AUTH - Codice identificativo	BAPA0240
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Stanzani, Arrigo
AUTP - Tipo intestazione	P
AUTA - Indicazioni cronologiche	notizie anni Trenta-Cinquanta XX sec.
AUTR - Ruolo	architetto progettista
AUTM - Motivazione/fonte	iscrizione
AUTZ - Note	indicazione di responsabilità manoscritta sul progetto ripreso dal fototipo.
SG - SOGGETTO	
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Italia - Emilia-Romagna - Bologna <provincia> - Pianoro - Riosto - Chiesa di Santa Maria Assunta
SGTI - Identificazione	Architettura sacra - Chiese - Facciate - Campanili
SGTI - Identificazione	Architetti italiani - Sec. 20. - Stanzani, Arrigo
SGTI - Identificazione	Architettura - Restauro- Disegni progettuali
SGTD - Indicazioni sul soggetto	Progetto architettonico di Arrigo Stanzani per il rinnovamento della facciata e del campanile della Chiesa di Santa Maria Assunta a Rosto di Pianoro (via Riosto, 0).
SGL - TITOLO	
SGLT - Titolo proprio	Progetto per la facciata/ della chiesa
SGLS - Specifiche titolo	sul pergamino che conteneva la lastra
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica /periodo	XX
DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	

DTSI - Da	1936/01/30
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1936/03/30
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione/fonte	analisi iconografica
DTM - Motivazione/fonte	iscrizione
DTM - Motivazione/fonte	fonte archivistica
DTT - Note	Il fototipo va fatto risalire ad un periodo compreso tra la realizzazione del progetto architettonico oggetto della ripresa, di cui possediamo la datazione "gennaio 1936" ed il marzo dello stesso anno, quando il soprintendente invia i progetti di restauro al senatore Guadagnini promotore degli interventi di restauro. Per approfondimenti si veda campo NSC.

LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA

LRC - LOCALIZZAZIONE

LRCS - Stato	ITALIA
LRCR - Regione	Emilia-Romagna
LRCP - Provincia	BO
LRCC - Comune	Bologna

MT - DATI TECNICI

MTX - Indicazione di colore	BN
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	vetro
MTCT - Tecnica	gelatina ai sali d'argento
FRM - Formato	18 x 24
MTS - Specifiche tecniche	Scontornatura e ritocchi a vernice rossa e a inchiostro nero. Mascheratura in carta gommata nera sui lati minori. Presente vernice protettiva.

CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCP - Riferimento alla parte	N_002312
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Specifiche	lastra rotta
STD - Modalità di conservazione	negativo conservato dentro busta e scatola acid-free.
STP - Proposte di interventi	restauro

RST - INTERVENTI

RSTP - Riferimento alla parte	supporto primario
RSTI - Tipo intervento	condizionamento, pulitura chimica, pulitura meccanica
RSTD - Riferimento cronologico	2015-2016
RSTT - Descrizione intervento	pulitura meccanica lato emulsione; pulitura con miscela idroalcolica lato vetro.

RSTE - Ente responsabile	Soprintendenza ABAP BO
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Fondazione Cassa di Risparmio di Modena
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Associazione Regionale Casse e Monti
RSTN	La Fototeca Sas di Elvira Tonelli
RSTO - Note	La lastra negativa, dopo la pulitura, è stata collocata in una busta di carta conservativa e poste verticalmente sul lato maggiore entro una scatola di cartone inerte. All'interno della scatola, la lastra è ordinata secondo il numero progressivo di inventario.

DA - DATI ANALITICI

DES - Descrizione	La lastra era originariamente contenuta in una busta pergamina; tale custodia si conserva, completa di annotazioni, separatamente in una scatola. Visibili tracce del portalastra su uno degli angoli (forma triangolare).
--------------------------	--

ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI

ISER - Riferimento alla parte	N_002312
ISEP - Posizione	sul pergamino: recto
ISED - Definizione	iscrizione
ISEE - Specifiche	di collezione
ISEZ - Descrizione	pergamino prestampato a caratteri capitali con intestazione nel margine superiore e, nel corpo pagina, campi vuoti per i dati di archiviazione del fototipo (collocazione, inventario, soggettazione, fotografo, data, osservazioni), successivamente compilati ad inchiostro
ISEC - Classe di appartenenza	documentaria
ISEM - Materia e tecnica	tipografica
ISEM - Materia e tecnica	a inchiostro
ISEI - Trascrizione	R. SOPRAINTENDENZA/ ALL'ARTE MEDIOEVALE E MODERNA/ DELL'EMILIA E DELLA ROMAGNA/ MOBILE B [cancellato] C SCAF. III [cancellato] II N. 157 [cancellato e sostituito da] 66/ INVENT. N. 7927/ LUOGO: (BOLOGNA) ["BOLOGNA" timbro] Riosto/ MONUMENTO: Progetto per la facciata/ della chiesa. / STAMPE N. Disegno dell'Arch. Stanzani/ OSSERVAZIONI fot. R. Soprintendenza

ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI

ISER - Riferimento alla parte	N_002312
ISEP - Posizione	sulla schedina inventariale: recto
ISED - Definizione	iscrizione
ISEE - Specifiche	di collezione
ISEZ - Descrizione	Schedina inventariale prestampata e compilata successivamente a dattiloscritto con indicati i principali dati descrittivi del fototipo
ISEC - Classe di appartenenza	documentaria
ISEM - Materia e tecnica	dattiloscritta

ISEM - Materia e tecnica	tipografica
ISEI - Trascrizione	Luogo RIOSTO/ (Bologna)/ Monumento Chiesa parrocchiale./ Progetto per la Facciata. (Arch. Stanzani)/ Negativo, form. 18X24 di R. Soprin. anno 1937/ Conservazione buona Prova positiva una/ Collocazione: mobile 66 scaff. II° N. 66/ Inv. N. 7927
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il fototipo in esame riprende il disegno progettuale per il rinnovamento della facciata e del campanile della Chiesa di Santa Maria Assunta a Riosto di Pianoro. L'archivio storico documentale della Soprintendenza ai beni monumentali conserva un ampio carteggio che ci permette di ricostruire il lungo iter che ha condotto all'esecuzione dei lavori predetti (Archivio Storico ex Soprintendenza BAP fascicolo BO-M-562). Il primo documento in proposito risale al 23 dicembre 1925, quando il Regio Economato benefizi vaganti informa le Soprintendenze ai Monumenti e alle Belle Arti della richiesta di sussidio da parte di D. Callisto Stanzani, parroco di Santa Maria Assunta di Riosto per il rinnovo della facciata e del campanile della chiesa. Si allega alla lettera perizia e disegno dell'architetto progettista Vittorio Zanetti. Di lì a poco segue risposta del soprintendente Corsini che, dopo accurato sopralluogo, afferma di non ritenere necessari lavori di restauro, in quanto il bene non presenterebbe problematiche conservative tali da richiedere alcun intervento, oltre che non ne viene ravvisato l'interesse monumentale. Fanno seguito una serie di missive in cui viene coinvolta la Direzione generale delle Belle Arti del Ministero dell'Educazione Nazionale, che interpellata dal parroco Stanzani, chiede delucidazioni sulla questione per valutare o meno l'erogazione di un sussidio. A distanza di anni è la Prefettura ad intervenire richiedendo alla soprintendenza competente notizie sullo stato di avanzamento della pratica per i restauri della chiesa, aprendosi alla possibilità di un intervento diretto con il Ministero, per affrettarne i tempi (lettera del 4 settembre 1933). La soprintendenza che aveva precedentemente ribadito al Ministero il proprio diniego riguardo alle operazioni di rinnovamento dell'edificio (lettera del 20 febbraio 1926), ripropone la questione alla Direzione generale che in risposta rifiuta il sussidio richiesto (16 febbraio 1934). La pratica sembrerebbe destinata ad arenarsi se non fosse per l'intervento di S. E. il senatore Giuseppe Guadagnini che, come ricaviamo da un appunto, il 28 marzo 1934 porta a mano presso gli uffici della Soprintendenza una lettera del 21 febbraio dello stesso anno con l'ennesima esortazione indirizzata al Ministero dell'Educazione Nazionale dal parroco Stanzani di intervenire con "generoso sussidio" per i lavori di restauro così come illustrati nell'allegata perizia dell'architetto Vittorio Zanotti. Da questo momento in poi i toni della questione cambiano ed il Soprintendente in una successiva lettera indirizzata al Senatore Guadagnini, pur specificando il veto da parte del Ministero, mostra uno spiraglio alla possibilità di intervenire, a patto che sia modificato il progetto di restauro non giudicato consona alle peculiarità stilistiche dell'edificio. "In omaggio all'interessamento di Vostra Eccellenza mi occuperò volentieri di Riosto [...] per studiare una decorosa sistemazione" queste le parole del soprintendente. In chiusura della lettera si ribadisce il momento di ristrettezza finanziaria in cui il ministero versa che potrebbe determinare uno slittamento dei tempi di azione di qualche anno. Così fu. Si dovrà aspettare infatti il 1936, quando il soprintendente invia al ministero i progetti approvati di rinnovo della chiesa, ribadendo la premura da parte del Senatore Guadagnini che ha "vivamente pregato" codesta soprintendenza. Non conosciamo le ragioni per le quali il Guadagnini prese così a cuore la questione. Un legame con la città di Riosto può essere rintracciato negli interessi</p>

storici perseguiti dal senatore nei confronti della cittadina che culminano nella pubblicazione "Riosto e gli Ariosto: Ludovico Ariosto Bolognese?" in Il Comune di Bologna del 1931, n. 10. A questa lettera si allegano 6 fotografie riprodotte lo stato attuale della chiesa ed il progetto di restauro, entrambe in triplice copia. Ci sentiremmo di ipotizzare che il fototipo in trattazione possa identificarsi con questo materiale allegato. Il pergamino che conteneva la lastra, identifica nella soprintendenza l'autore della ripresa e la colloca al 1937. Alla luce di quanto esposto ci sentiremmo di anticipare lo scatto al 1936, tra il gennaio, dalla data segnata sul progetto, ed il 30 marzo, data della succitata lettera al Ministero. Dalla corrispondenza esaminata non si fa menzione dell'architetto di soprintendenza che approntò il progetto, ma il disegno oggetto della ripresa riporta la firma di Arrigo Stanzani. Come in altri casi, dall'esame del trattamento della lastra ci sembra di poter riferire anche la ripresa al medesimo. [prosegue in OSS]

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - SABAP BO
CDGI - Indirizzo	via IV Novembre, 5 - Bologna
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	no

DO - DOCUMENTAZIONE

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAN - Codice identificativo	SABAPBO/N_002312
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	La Fototeca Sas di Elvira Tonelli
FTAD - Riferimento cronologico	2016
FTAK - Nome file originale	N_002312.jpg

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBR - Abbreviazione	Rivani 1965
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB1542
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Rivani Giuseppe, Chiese e santuari della montagna bolognese, Bologna, Tamari editori in Bologna, 1965.
BIBN - Note	pp. 299-306

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBR - Abbreviazione	Monari 2001
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0204
BIBX - Genere	bibliografia di corredo

BIBF - Tipo	contributo in catalogo mostra
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Monari Paola, La tormentata formazione degli uffici per la conservazione degli edifici monumentali, in Norma e arbitrio. Architetti e ingegneri a Bologna 1850-1950, a cura di Giuliano Greslieri, Pier Giorgio Massaretti, Venezia, Marsiglio, 2001, pp. 311-329.
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA	
CMPD - Anno di redazione	2017
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Orciari, Sara
RSR - Referente verifica scientifica	Giudici, Corinna
FUR - Funzionario responsabile	Farinelli, Patrizia
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	[prosegue da NSC] Ad onore di cronaca segnaliamo la notizia fornita da Giuseppe Rivani che riferisce il disegno progettuale del rinnovamento di facciata all'architetto Costantino Ecchia (Rivani 1965, p. 205). Al 29 aprile del 1936 risale il tanto agognato nulla osta da parte del Ministero per giungere al giugno del 1937 in cui il portale risulta montato e la facciata completata. A questo seguiranno ulteriori richieste di sussidio per il ripristino della pavimentazione per i quali il soprintendente si riterrà disponibile per seguire le pratica, escludendo un coinvolgimento diretto, declinando qualsiasi incarico di preparare progetti. Attualmente della chiesa non rimangono che dei ruderi, essendo stata quasi completamente distrutta durante i bombardamenti nemici durante il secondo conflitto mondiale. Si decise allora, malgrado l'interessamento del parroco Stanzani, di edificare un nuovo edificio da adibirsi a chiesa, lasciando in abbandono i ruderi della vecchia struttura.